

Nota Integrativa

criteri di valutazione

note esplicative sullo Stato Patrimoniale

note esplicative sul Conto Economico

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2004

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2004 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

Tutti gli importi sono espressi in unità di euro, compresi quelli contenuti nella nota integrativa.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per tali Enti, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L.vo n. 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato - in alcuni casi - nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

A partire dalla fine del 2002, a seguito dell'incarico appositamente conferito con delibera consiliare, lo stesso professionista ha avviato le perizie di stima dei singoli edifici, completandole nel 2004 ed indicando valori superiori a quelli riportati in bilancio.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi dal 1997 al 2003 sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

◆ i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;

◆ i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute: ciò a seguito delle modifiche regolamentari entrate in vigore il 1° ottobre 2003, che hanno diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo; fino al precedente esercizio l'imputazione avveniva nei limiti in cui le dichiarazioni erano seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

le imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Immobilizzazioni immateriali	73.975	36.851	-	110.826
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	73.795	36.851	-	110.826
Concessioni, licenze, marchi diritti similiari	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	108.801.355	16.866.805	290.428	125.377.733
Terreni	-	-	-	-
Fabbricati	106.492.508	16.808.116	-	123.300.624
Fabbricati in corso di costruzione	-	-	-	-
Impianti e macchinari specifici	488.896	56.650	33.707	511.839
Impianti e macchinari generici	784.891	-	252.086	532.805
Automezzi	41.316	-	-	41.316
Macchine d'uff. elettroniche	6.556	2.040	3.016	5.580
Mobili e macch. d'uff. ordinarie	282.205	-	1.619	280.586
Immobilizzazioni in corso ed acconti	704.983	-	-	704.983

Immateriali

♦ L'incremento di valore del software rispetto all'esercizio precedente, pari a € 36.851, si riferisce all'acquisto, effettuato nel 2004, di licenze d'uso per il nuovo server di rete di cui si è dotato il centro elaborazione dati.

Materiali

♦ Il valore di bilancio dei fabbricati risulta pari al costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonchè di manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, sede dell'Ente, e Via C. Colombo 456.

Nel corso del 2004 è stato acquistato l'immobile di via Marcellina 7/11/15 in Roma, con atto notarile del 12 maggio. L'edificio sorge su un'area di circa mq 6612, dei quali mq 1570 costituiscono l'area occupata dal fabbricato – composto da quattro piani fuori terra, destinati ad uffici e servizi annessi, e tre piani interrati, utilizzati ad autorimessa, archivio, depositi e centrali tecnologiche – mq 1194 quella destinata a giardino e mq 3848 quella destinata a parcheggio scoperto e viabilità.

Il costo per l'acquisto è stato di € 16.728.000 (IVA compresa), ritenuto congruo dalla Commissione investimenti immobiliari nella riunione del 19/02/2004, sulla scorta della relazione tecnica ed annessa perizia di stima redatta dal tecnico di fiducia dell'Ente.

A detto costo occorre aggiungere € 55.080 per la perizia di cui sopra ed € 25.036 per l'assistenza notarile all'acquisto.

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/04.

♦ Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti, pari a € 58.690, di cui € 30.538 per il nuovo server di rete, € 26.112 per 16 PC portatili per gli organi collegiali e la dirigenza e € 2.040 per un video proiettore.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali, per complessivi € 290.428 sono costituiti dal valore di mobili, macchine da ufficio e attrezzature, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati. Detti beni erano tutti già interamente ammortizzati e la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento.

♦ Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto al costo dei lavori effettuati negli anni 2001 e 2002 presso la sede dell'Ente per realizzare una zona archivio sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno; l'utilizzazione dell'archivio non è ancora possibile in quanto non sono stati ancora consegnati alcuni documenti previsti nel contratto d'appalto, necessari per l'approvazione del collaudo.

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Fondi ammortamento	7.290.084	878.950	290.428	7.878.606
Immobilizzaz. immateriali	64.839	19.903	1	84.741
Immobilizzaz. materiali (fabbricati)	5.816.423	753.073	-	6.569.496
Immobilizzaz. materiali (imp. e macch. specifici)	386.357	61.922	33.707	414.572
Immobilizzaz. Materiali (imp. E macch. Generici)	777.910	6.739	252.086	532.563
Immobilizzaz. materiali (automezzi)	30.977	2.954	-	33.931
Immobilizzaz. materiali (macch. uff. elettr.)	4.979	713	3.016	2.676
Immobilizzaz. materiali(mob. e macch. uff. ordinarie)	208.599	33.646	1.618	240.627
Altri	-	-	-	-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

♦ La percentuale di ammortamento applicata per il software iscritto tra le immobilizzazioni immateriali è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

♦ La consistenza del f.do amm.to fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio è stata

determinata nella misura del 3% con riferimento al valore al 31/12/2004 della porzione dell'immobile adibita a Sede istituzionale.

♦ La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti di riferimento: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Dette percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti effettuati in corso d'anno.

La voce "decrementi" è la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni rottamati, di cui si è detto in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Immobilizzazioni finanziarie	175.684.526	68.869.418	10.327.470	234.226.474
Partecipazioni in:				
imprese controllate	9.831.321	29.934.379	-	39.765.700
imprese collegate	117.870	-	-	117.870
altre imprese	8.076.355	480.000	-	8.556.355
Crediti:				
verso imprese controllate	1.921.183	-	160.000	1.761.183
verso personale dipendente (mutui)	7.107	-	633	6.474
verso personale dipendente (prestiti)	6.804	-	4.904	1.900
verso altri	636.044	-	75.616	560.428
Depositi presso la Tesoreria dello Stato	-	-	-	-
Titoli emessi/garantiti dallo Stato e assimilati	-	5.291.500	-	5.291.500
Altri titoli	62.388.388	23.789.950	1.787.404	84.390.934
Gestioni patrimoniali	92.699.454	9.373.589	8.298.913	93.774.130

♦ L'incremento del valore esposto in bilancio come partecipazioni in imprese controllate si riferisce all'acquisto della totalità delle quote della ROSALCA s.r.l., perfezionatosi a seguito del contratto stipulato in data 25/11/2004. Il prezzo di acquisto è stato convenuto in € 29.900.000, di cui € 2.900.000 ancora dovuti a fine 2004 e registrati in contropartita tra i debiti verso fornitori; l'importo in questione è stato poi versato a febbraio del 2005.

Al prezzo di acquisto occorre aggiungere i costi per gli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione, rappresentati dagli onorari corrisposti al professionista che ha prestato la sua consulenza per lo studio della fattibilità e convenienza dell'acquisto (€ 18.000) e dagli onorari per spese notarili (€ 16.379).

L'Ente risulta quindi proprietario del 100% delle quote di una società che è a sua volta proprietaria dei seguenti immobili: complesso immobiliare in Roma, Via Sabatino Gianni 123, per una superficie complessiva tra coperto e scoperto di circa mq 13.545, costituito da due edifici destinati ad uffici, composti da piano seminterrato, terra e primo; edificio con annessa area di pertinenza in Roma, Via F. Depero 70, per una superficie complessiva tra scoperto e coperto di circa mq 19.957, costituito da sei piani fuori terra destinati a uffici, archivi e servizi ed un piano interrato destinato a centrali tecnologiche, oltre a spazi scoperti destinati a parcheggi, piazzali e verde. Successivamente all'acquisto si è provveduto a variare la sede

sociale, trasferendola in Viale del Caravaggio 78 in Roma, e a nominare un Amministratore Unico in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento a tali immobili la società venditrice si è impegnata a garantire un reddito annuo di € 2.100.000 per la durata di sei anni a decorrere dall'1/5/2005.

I risultati del bilancio 2004 della ROSALCA s.r.l. evidenziano un utile di esercizio di € 155.438, destinato a riserve. Il patrimonio netto della società è pari a € 29.508.062 comprensivi del capitale sociale pari a € 10.200. La differenza tra il valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società è ovviamente dovuto al valore del patrimonio immobiliare della stessa, che una perizia di stima effettuata a settembre 2004 dal tecnico di fiducia dell'Ente ha quantificato in € 30.268.000.

Rimane invariato il valore esposto in bilancio delle altre partecipazioni in imprese controllate, riguardanti Il Pilone s.r.l. (€ 4.045.749) e l'Immobiliare G UNO s.r.l. (€ 5.785.572), entrambe con sede sociale in Viale del Caravaggio 78, in considerazione dei risultati di bilancio delle controllate che evidenziano un utile di esercizio.

Per Il Pilone s.r.l. l'utile è pari ad € 29.867 ed è destinato alla copertura delle perdite pregresse. Il patrimonio netto della società è di € 1.564.858, comprensivo del capitale sociale (€ 51.000). La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è imputabile, sostanzialmente, al valore del complesso immobiliare di proprietà della società, che la perizia di stima effettuata ad ottobre 2001, durante la fase delle trattative per l'acquisto da parte dell'Ente, ha quantificato in € 8.521.539.

Per l'Immobiliare G UNO s.r.l. l'utile di esercizio (€ 13.816) è destinato a riserve. Il patrimonio netto della società è pari a € 2.325.377, comprensivo del capitale sociale pari a € 1.120.000. La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio è dovuta, anche in questo caso, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società.

♦ Resta invariato anche il valore (€ 117.870) della collegata Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via G. Pacchioni 15, il cui capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna. L'Ente ne detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Il patrimonio netto della Società a fine 2004 è pari ad € 494.652 ed il bilancio evidenzia un utile di esercizio di € 18.543.

♦ Il valore delle partecipazioni in altre imprese è aumentato a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale della BPS, che ha comportato l'acquisto di 120.000 azioni al prezzo di € 4 ciascuna, oltre all'assegnazione gratuita di altre 60.000 azioni. Pertanto L'ente detiene oggi le seguenti partecipazioni: n. 480.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico € 3.003.861); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico € 3.010.000); n. 91.500 azioni di Generali Assicurazioni (valore di carico € 2.542.494); il saldo del conto è pertanto pari ad € 8.556.355.

♦ Nel corso del 2004 l'Immobiliare G UNO s.r.l. ha operato la restituzione parziale (€ 160.000) del finanziamento infruttifero ad essa erogato in anni precedenti. Pertanto a fine anno i crediti verso le controllate sono così ripartiti: € 165.000 nei confronti dell'Immobiliare G UNO s.r.l. ed € 1.596.183 nei confronti de Il Pilone s.r.l.

♦ I crediti verso personale dipendente compresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2004 dei mutui ipotecari e dei prestiti concessi agli stessi. Il decremento (€ 633 per i mutui ed € 4.904 per i prestiti) è dovuto al rimborso delle rate di competenza 2004. Si rammenta che a decorrere dal 1998 è stata stipulata con la Banca Popolare di Sondrio apposita convenzione per la concessione dei mutui e prestiti in questione;

pertanto l'Ente non provvede più all'erogazione diretta e i crediti attualmente esistenti sono relativi a mutui e prestiti concessi sino al 1997.

♦ I crediti verso altri sono diminuiti a seguito dell'incasso delle quote capitali di competenza 2004 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo di tale finanziamento è pari a € 447.237, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus (€ 113.191).

♦ Con valuta 28/12/2004 sono stati acquistati BTP 1/feb/2020 4.50% per un valore nominale di € 5.000.000, al prezzo di 105.83: il costo d'acquisto complessivo è stato pertanto pari a € 5.291.500.

♦ Per quanto riguarda gli altri titoli, nel 2004 sono state sottoscritte:

- n. 3.716 obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per l'importo di € 3.716.000, con durata 10 novembre 2004 - 31 dicembre 2014, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,80 punti);
- n. 3.524 obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per l'importo di € 3.524.000, con durata 10 novembre 2004 - 31 dicembre 2019, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,65 punti);
- n. 1.565 obbligazioni al portatore della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per l'importo di € 1.565.000, con durata 10 novembre 2004 - 31 dicembre 2024, a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor a sei mesi, diminuita di uno spread annuo di 0,50 punti).

Tali obbligazioni sono destinate, come da programma di investimento 2004, al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, come da programma di investimenti relativi all'anno 2004. Il prestito obbligazionario prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in 20 cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata dal 10 novembre - 31 dicembre 2004.

- nominali € 5.000.000 di obbligazioni LEHMAN BROTHERS 7%LINKED scadenza 30/12/16, con cedola annuale 7% primo anno, 4% secondo anno e successivamente inflazione europea + 1,10%, per un controvalore capitale di € 4.984.950;
- n. 14.553,922 e 23.476,015 quote nel LEHMAN BROTHERS ALPHA FUND PLC, rispettivamente nel comparto global value e in quello european value, con valuta 31/12/2004, per un controvalore capitale di € 5.000.000. Poiché il pagamento è stato contabilizzato in data 4/01/2005, in contropartita dell'acquisto l'importo in questione è stato registrato tra i debiti verso fornitori.

In data 22/12/04 sono stati inoltre trasferiti dalla gestione patrimoniale in corso con BPS, nominali € 5.000.000 di obbligazioni LEHMAN BROTHERS 26/03/07 con cedola annuale pari all'inflazione europea + 3%. Il controvalore capitale corrisponde al valore nominale, essendo state acquistate alla pari il 26/03/02.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Obbligazioni B.N.L. 95/06 (€ 463.938), Obbligazioni B.P.S. 00/09 (€ 248.537), Obbligazioni B.P.S. 01/05 (€ 136.255), Obbligazioni B.P.S. 01/11 (€ 455.805), Obbligazioni B.P.S. 02/12 (€ 230.925) e Obbligazioni B.P.S. 03/13 (€ 251.944).

Al 31/12/04 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Titolo	Valore di carico in € al 31/12/04	Valore nominale
Obbl. BNL 95-06	785.040	785.040
Obbl. BPS 00-09	1.461.346	1.461.346
Obbl. BPS 01-11	3.486.023	3.486.023
Obbl. BPS 02-12	1.933.600	1.933.600
Obbl. BPS 01-05	71.058	71.058
Obbl. BPS 03-13	2.548.056	2.548.056
Obbl. BPS 04-14	3.716.000	3.716.000
Obbl. BPS 04-19	3.524.000	3.524.000
Obbl. BPS 04-24	1.565.000	1.565.000
Obbl. France Telecom 01-05	4.967.500	5.000.000
Obbl. Lehman Brothers 22/4/07	4.999.980	5.000.000
Obbl. Chess Limited	5.000.000	5.000.000
BEI 5% 1998/08	5.183.812	5.222.000
Obbl. KFW	5.000.000	5.000.000
Obbl. ABN AMRO	20.000.000	20.000.000
Obbl. Lehman Brothers 26/03/07	5.000.000	5.000.000
Obbl. Lehman Brothers 30/12/16	4.984.950	5.000.000
Lehman Brothers Fund global value	2.000.000	2.000.000
Lehman Brothers Fund Europ. value	3.000.000	3.000.000
Polizza EUROMEIE INDEX 00-08	5.164.569	5.164.569
TOTALE	84.390.934	

♦ Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2004 è variato in funzione dei costi e dei ricavi derivanti dalla attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori nel corso dell'anno, nonché a seguito degli ulteriori investimenti e disinvestimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Come accaduto per lo scorso esercizio tutte le valutazioni sono state effettuate in base al costo medio ponderato, provvedendo alla contabilizzazione delle plusvalenze e minusvalenze effettivamente realizzate, unitamente agli altri elementi positivi (cedole, dividendi, interessi sui c/c) e negativi (imposte, commissioni di gestione, bolli e spese bancarie).

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2004 risulta così costituito:

- consistenza al 31/12/2003	€	92.699.454
- costi	€	3.188.080
- ricavi	€	4.373.589
- investimenti dell'esercizio	€	5.000.000
- disinvestimenti dell'esercizio	€	5.110.833
- valore al 31/12/2004	€	93.744.130

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione avvenuta nel 2004 per ogni singola gestione:

Istituto gestore	31/12/2003		costi	ricavi	conferimenti/ disinvestimenti	31/12/2004	
	Valore cmp	titoli al + saldo c/corrente				valore cmp	titoli al + saldo c/corrente
BPS	40.928.117		1.939.380	2.505.521	-5.110.833	36.383.425	
CREDIT AGRICOLE	23.752.972		591.418	266.407		23.427.961	
INTESA	14.815.912		549.349	1.306.884	5.000.000	20.573.447	
MONTE PASCHI	8.179.382		40.806	164.420		8.302.996	
SAN PAOLO IMI	5.023.071		67.127	130.357		5.086.301	
TOTALE	92.699.454		3.188.080	4.373.589	-110.833	93.774.130	

L'importo relativo al disinvestimento riguarda il trasferimento delle obbligazioni di cui si è detto in sede di commento alla voce "altri titoli", comprensivo del rateo interessi maturato sino alla data del trasferimento stesso. Il complesso delle gestioni patrimoniali ha invece inciso sul conto economico nell'esercizio 2004 secondo i dati di seguito riportati:

	2004	2003
RICAVI in €		
- interessi	1.466.897	2.657.964
- dividendi	801.003	303.466
- plusvalenze	2.090.028	2.639.699
- interessi su c/c	15.661	16.071
TOTALI	4.373.589	5.617.200
COSTI in €		
- minusvalenze	2.875.033	5.918.088
- spese	267.392	259.089
- imposte	45.655	33.296
TOTALI	3.188.080	6.210.473

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente	valore del portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente	differenza
BPS	36.383.425	37.133.210	749.785
CREDIT AGRICOLE	23.427.961	24.563.153	1.135.192
INTESA	20.573.447	21.098.598	525.151
MONTE DEI PASCHI	8.302.996	7.903.667	-399.329
SAN PAOLO IMI	5.086.301	5.217.645	131.344
TOTALE	93.774.130	95.916.273	2.142.143

In osservanza del criterio di prudenza dettato dal codice civile, non sono state registrate le plusvalenze rispetto alle quotazioni di mercato al 31 dicembre, plusvalenze ammontanti a € 3.590.222

La valutazione dei titoli delle gestioni al minore tra valore di mercato e valore al costo medio ponderato determinerebbe una svalutazione delle gestioni in misura pari ad € 1.448.079; tuttavia, trattandosi di immobilizzazioni finanziarie, si ritiene che le fluttuazioni di mercato, legate a riduzioni del valore determinate da situazioni temporanee e straordinarie (quali, ad esempio, le perduranti tensioni geopolitiche) non siano sufficienti per procedere ad una svalutazione per perdita duratura di valore; pertanto la differenza in questione non viene considerata, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere recepita fra gli oneri di bilancio.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a € 90.402.215, così ripartiti:

Istituto gestore	1997/1998	1999	2000	2002	2004	totale
BPS	13.167.069	21.278.024	-	5.000.000	-5.110.833	34.334.260
CREDIT AGRICOLE	-	17.662.826	-	5.000.000	-	22.662.826
INTESA	-	15.493.707	-	-	5.000.000	20.493.707
MONTE PASCHI	-	-	7.746.853	-	-	7.746.853
SAN PAOLO IMI	-	-	5.164.569	-	-	5.164.569
TOTALE	13.167.069	54.434.557	12.911.422	10.000.000	-110.833	90.402.215

In allegato al bilancio sono riportati gli elenchi dei portafogli titoli di ciascuna gestione con l'indicazione di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato e prezzo di mercato).

CREDITI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Crediti	26.440.482	32.181.231	5.740.749
Verso imprese controllate	180.942	172.769	-8.173
Verso personale dipendente	1.498	1.170	-328
Verso iscritti	19.782.168	23.331.272	3.549.104
Verso concessionari	497.562	497.562	-
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	4.816.716	6.268.836	1.452.120
Verso inquilinato	997.347	1.685.529	688.182
Verso Stato	4.654	9.161	4.507
Verso altri	159.595	214.932	55.337

◆ I crediti verso imprese controllate riguardano per € 6.658 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel corso del 2004 per utilizzo del personale e della struttura, per € 151.111 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società a fine esercizio e riversati all'Ente il 3/01/05 e per € 15.000 l'anticipazione di cassa alla ROSALCA s.r.l., restituita a febbraio del 2005.

◆ I crediti verso personale dipendente riguardano anticipi per missioni corrisposti nel mese di dicembre (€ 568), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 37), nonché gli interessi (€ 242) e le quote capitali (€ 323) delle rate di fine anno per mutui e prestiti accreditati sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2004.

◆ Le movimentazioni relative ai crediti verso iscritti sono rappresentate nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/03	Rettifiche	Riscossioni	31/12/04
Soggettivo/maternità 97	1.050.382			1.030.007
“ “ 98	1.272.476			1.235.676
“ “ 99	1.942.900			1.805.664
“ “ 00	2.245.074			2.137.478
“ “ 01	2.237.104			2.101.559
“ “ 02	3.349.147			2.494.952
Totale 1997/2002	12.097.083	-50.056	-1.241.691	10.805.336
Soggettivo/maternità 03	5.647.401	-132.363	-2.052.158	3.462.880
Ricongiunzione	2.037.684	18.307	-665.467	1.390.524
Totale 1997/2003	19.782.168	-164.112	-3.959.316	15.658.740
Soggettivo/maternità 04				5.266.166
Integrativo 2004				1.444.301
Ricongiunzione 2004				754.314
Riscatti 2004				207.751
Totale crediti al 31/12/04				23.331.272

Le rettifiche sui crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono per:

- € 74.469 a insussistenze di attivo derivanti da rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni Consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2003, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti Consulenti;

- € 107.950 (comprese nelle rettifiche del 2003) al giroconto dai crediti 2003 a quelli 2004 dei contributi soggettivi e di maternità afferenti il 2003 ma richiesti con emissione 2004; tali contributi sono stati contabilizzati per competenza tra i ricavi del precedente esercizio.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2004, pari a € 45.020.288 di effettiva competenza 2004 ed € 107.950 di competenza 2003 (come sopra specificato), sono stati riscossi per € 39.862.072; ciò determina un credito di € 5.266.166, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2003, pari a € 14.268.216, si determina al 31/12/04 un credito complessivo di € 19.534.382 a titolo di contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2004.

Altro elemento che contribuisce alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti è costituito dai crediti per ricongiunzione, pari ad € 2.144.838, di cui € 754.314 formati nel 2004 (incassi di € 627.012 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.381.326). Nella tabella è evidenziato anche l'importo di € 18.307 risultante dalle rettifiche in aumento, a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche in corso.

Compagiono per la prima volta i crediti per contribuzione integrativa, a seguito della modifica statutaria che ha diversificato le scadenze per la comunicazione dell'ammontare del volume d'affari ai fini IVA e per il versamento del relativo contributo: ciò consente di rilevare il dato relativo ai mancati o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalla dichiarazione presentata dall'interessato (€ 1.444.301).

L'ultimo importo che determina il saldo del conto, pari a € 207.751, è relativo ai contributi di riscatto, che costituiscono una novità del bilancio consuntivo 2004 e di cui si dirà più diffusamente in sede di commento della relativa posta di ricavo

♦ I crediti verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versate da alcune Società concessionarie dichiarate decadute o fallite; di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

♦ I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS. I crediti al 31/12/2003 sono stati riscossi per € 513.336 e rettificati in aumento per € 591. Al credito residuo (€ 4.303.971) deve essere aggiunto il credito per ricongiunzioni perfezionatesi nel 2004 (€ 1.964.865), per un saldo complessivo di € 6.268.836.

♦ Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini, le relative movimentazioni sono contenute nell'allegato prospetto:

tipologia credito	31/12/2003	riscossioni	rettifiche	31/12/2004
Canoni sino al 2002	277.726	-53.923	-44.377	179.426
Canoni anno 2003	685.017	-83.811		601.206
Oneri sino al 2002	24.601	-587	-14.522	9.492
Oneri anno 2003	10.003	-7.141		2.862
Totale sino al 2003	997.347	-145.462	-58.899	792.986
Canoni 2004				819.710
Oneri 2004				72.833
Totale al 31/12/2004				1.685.529

L'importo complessivo di € 1.685.529, evidenziato in tabella, è costituito per € 792.986 da crediti riferiti agli esercizi 2003 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2004.

Tra i crediti più consistenti si segnala quello nei confronti della Petra Hotel (€ 1.349.873) - locataria del complesso alberghiero in Roma, Via Sante Vandi 115/124 – pari al 80 % circa del totale complessivo. Di tale importo, ad aprile 2005, sono state comunque recuperati € 1.211.633, corrispondenti alle morosità per gli anni 2003 e 2004, oltre agli interessi legali.

I crediti nei confronti degli altri inquilini, ammontanti complessivamente a € 335.656, sono stati recuperati ad oggi in € 196.540, mentre per il recupero della somma restante sono state avviate le opportune iniziative.

Nella colonna delle rettifiche sono riportati i crediti relativi a vecchi inquilini nei confronti dei quali ogni tentativo di reperire gli stessi è risultato vano, per cui risulta impossibile il recupero del credito, anche in considerazione del fatto che gli inquilini in questione non risultano intestatari di beni immobili o mobili registrati.

◆ I crediti verso lo Stato rappresentano somme anticipate dall'Ente relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato. Le somme anticipate si riferiscono per € 4.654 all'anno 2003 e per € 4.507 al 2004.

◆ La voce crediti verso altri, per un importo complessivo di € 214.932, raggruppa una serie di posizione creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- la quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente nel secondo semestre 2004 per la rivista unica di categoria da porre successivamente a carico del Consiglio Nazionale (€ 17.368);
- il credito verso la Basileus S.p.A. per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede durante il 2001 ed anticipati dall'Ente (€ 35.014);
- il versamento anticipato dei premi relativi al periodo 1/1/04-31/12/04 (€ 34.921) per il rinnovo delle polizze assicurative contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi d'ufficio, alle autovetture (compresa la polizza per gli autisti), nonché per infortuni dei componenti gli organi collegiali;
- la rata del prestito all'Oly Hotel in scadenza il 31/12/04 (€ 43.431), incassata a gennaio 2005;
- i dietimi per cedola in corso versati all'atto dell'acquisto dei BTP 1/feb/2020 4.50%, recuperati al momento dell'incasso della cedola in scadenza il 1° febbraio 2005.

La rimanente somma di € 5.010 è relativa al recupero di somme di lieve entità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Disponibilità liquide	57.845.686	24.160.110	-33.685.576
Depositi bancari	57.778.087	24.143.663	-33.634.424
Denaro, assegni e valori in cassa	-	16.447	16.447
c/c postale	67.599	-	-67.599

♦ Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sui seguenti c/c: n. 45000X93 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€ 23.377.368); n. 4076/06 acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, sul quale è confluito il versamento, da parte dei cedenti le quote de Il Pilone s.r.l., del deposito cauzionale a garanzia di eventuali fatti economici negativi derivanti da fatti e/o atti anteriori alla stipula dell'atto (€ 306.157); n. 66161265 acceso presso la Banca Fideuram al momento dell'acquisto di BEI 5% 1998/08 (€ 460.138).

♦ Il saldo della voce denaro, assegni e valori in cassa si riferisce all'importo dell'assegno versato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per suo conto dall'Ente nel primo semestre 2004 per la rivista unica di categoria.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004
Ratei e risconti attivi	1.107.798	1.904.488
Ratei attivi	1.075.329	1.250.534
Risconti attivi	32.469	653.954

♦ In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2004 per un ammontare complessivo di € 1.250.534 Il dato è così composto: € 112.103 per la differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (di cui € 23.395 quale quota a carico dell'esercizio 2004); € 48.207 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui € 16.323 quale quota 2004); € 1.090.224 a titolo di interessi maturati nel 2004 sui titoli in portafoglio (il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo).

♦ I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2005 liquidati anticipatamente. Le poste più consistenti sono quelle relative alla quota a carico del 2005 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 624.903) e della polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti (€ 18.287). Altra posta di rilevante entità è costituita dal costo per la presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici e sulle pagine gialle (€ 9.124). Altri importi di minore entità riguardano abbonamenti a varie pubblicazioni e canoni di manutenzione per software diversi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Fondi per rischi e oneri	7.915.467	1.428.698	522.279	8.821.886
Imposte e tasse				
Svalutazione crediti :	7.358.427	797.297	-	8.155.724
Per contributi soggettivi	6.827.179	797.297	-	7.624.476
Verso concessionari	495.798	-	-	495.798
Verso inquilinato	35.450	-	-	35.450
Oscillazione titoli	-	-	-	-
Oneri e rischi diversi:	557.040	631.401	522.279	666.162
Per prestazioni prev.li	507.578	481.401	506.497	482.482
Per altri costi	49.462	150.000	15.782	183.680
Per contro. in corso	-	-	-	-

♦ Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 8.155.724, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 7.624.476), dei Concessionari (€ 495.798) e dell'inquilinato (€ 35.450).

La svalutazione dei crediti verso iscritti è relativa a crediti per contributi soggettivi e di maternità, che della massa creditoria costituiscono la parte a rischio di inesigibilità. Alla fine dell'esercizio sono state prese in considerazione le singole posizioni debitorie dei Consulenti cancellati e di quelli tuttora iscritti, ma morosi per tutti gli anni di iscrizione compresi nel periodo 1997/2003; tenuto conto del fatto che nei confronti degli stessi sono state avviate, al momento senza alcun esito positivo, le procedure per il recupero del credito, il totale di tali posizioni è stato considerato come massa critica a forte rischio di inesigibilità.

Da ciò è emersa la necessità di un accantonamento al fondo per il 2004 di € 797.297.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari e verso l'inquilinato, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo, ritenendole congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.

♦ Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di € 8.566.162 così suddiviso:

- a) € 482.482 a fronte degli oneri pensionistici riferiti al 2004 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel corso del 2004 il fondo - che ricomprendeva anche lo stanziamento per le altre prestazioni previdenziali e assistenziali, che dal 2005 saranno imputate per competenza in base alla data del loro accoglimento e non della relativa istanza - è stato utilizzato per complessivi € 506.497 così suddivisi:
 - € 73.409 per n. 11 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 2004;
 - € 22.455 per n. 5 istanze di restituzione contributi prodotte in anni antecedenti al 2004;
 - € 21.000 per n. 3 istanze per provv.ze straordinarie prodotte in anni antecedenti al 2004;
 - € 279.901 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
 - € 57.591 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
 - € 2.488 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
 - € 1.248 per arretrati anni precedenti per pensioni di anzianità;
 - € 48.405 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette.

L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 481.401 che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 1.081), per un totale di € 482.482.

- b) € 183.680 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2004 il fondo è stato utilizzato per € 15.782 in relazione a pagamenti di fatture antecedenti al 2004 (€ 12.444), rimborsi di spese sostenute per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati (€ 2.579) e rimborsi ad organi di amministrazione (€ 759). L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 150.000, che si aggiungono alla quota residua del fondo (€ 33.680), per un totale di € 183.680.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

descrizione	valore al 31/12/2003	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2004
Fondo trattamento fine rapporto	1.327.810	216.853	176.910	1.367.753
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	280.108	-	36.779	243.329
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.047.702	216.853	140.131	1.124.424

♦ L'ammontare iscritto copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Nel 2004 sono stati corrisposti n. 1 trattamento di fine rapporto e n. 4 acconti (€ 116.302), è stata versata l'imposta dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R. (€ 4.068) e sono state versate a fondi di previdenza complementare le quota a carico dei singoli dipendenti (€ 56.540), a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel 2002. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad € 216.853.

DEBITI

descrizione	valore al 31/12/2003	valore al 31/12/2004	variazioni
Debiti	7.038.832	14.067.529	7.028.697
Debiti verso banche	1.727.151	1.479.975	-247.176
Acconti	258.228	258.228	-
Debiti verso fornitori	1.230.408	9.337.641	8.107.233
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	22.106	1.164	-20.942
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-	-
Debiti tributari	1.195.369	1.292.974	97.605
Debiti verso enti previdenziali	218.145	186.608	-31.537
Debiti verso personale dipendente	334.045	330.378	-3.667
Debiti verso iscritti	1.128.848	797.598	-331.250
Debiti per depositi cauzionali	825.282	351.436	-473.846
Altri debiti	99.250	31.527	-67.723